



*Il Presidente del Consiglio*

Alla Stampa

Con preghiera di pubblicazione, invio il comunicato stampa che segue.  
Molto cordialmente,

Marco Giunti

Pistoia, 15 febbraio 2001

## **Il Consiglio provinciale ha solennemente commemorato l'On. Renato Monti.**

*Il Presidente del Consiglio, Marco Giunti, lo ha così ricordato:*

“Lo scorso 17 gennaio è venuto a mancare Renato Monti, per molti anni amministratore di questa Provincia.

Eletto in questo Consiglio provinciale a seguito delle elezioni del 27 maggio 1956 e successivamente riconfermato nel 1960, nel 1964, nel 1970 e nel 1980, fino al 1985.

In questo trentennio, ha ricoperto più volte l'incarico di assessore: dal 1965 al 1972, poi interrotto a seguito della avvenuta elezione alla Camera dei deputati, e dal 1980 al 1985.

Come ha detto il Presidente Venturi nella sua orazione funebre: “... la sua esperienza è l'esperienza esemplare di un'epoca e di uno stile di vita, anzi, di una scelta di vita, che ha sostanziato ogni scelta futura sia nella vita privata, che nell'impegno pubblico, sia nella visione del mondo che nello studio e nella formazione personale.”

I suoi ottanta anni di vita hanno attraversato tappe significative ed importanti della storia della nostra democrazia.

Una infanzia e poi di una adolescenza contrassegnate dai problemi di una famiglia numerosa ed emigrata in Francia, resi ancora più acuti dalle precarie condizioni di salute del padre.

Una infanzia ed una adolescenza che avevano conosciuto la dura esperienza del lavoro minorile ed i precoci contatti con la classe operaia E' dell'estate del '43 l'impegno civile e politico, la militanza, nel senso più alto del termine, intesa come capacità di fare scelte precise e coraggiose, esplicitamente dichiarate e concretamente sostenute.

Una scuola politica e di vita che formarono in lui l'autodisciplina e la costante volontà di aumentare le sue conoscenze, per metterle al servizio dei valori in cui credeva ed un mai esaurito interesse per il mondo delle istituzioni.

Sfogliare la biografia di Renato Monti significa infatti ripercorrere anche la storia delle nostre istituzioni e dei partiti politici in esse rappresentate, seguendo il lungo elenco degli incarichi via, via ricoperti.

Passando attraverso incarichi sindacali di rilievo quali la Segreteria della Camera del Lavoro di Larciano e di Pescia ed incarichi politici di notevole rilevanza nel PCI, del quale fu a lungo funzionario politico.

Ma c'è un elemento che lega fra loro tutte le fasi della sua vita e rende ragione della duttilità dimostrata nel passare da un incarico all'altro mantenendo sempre pari competenza e capacità: è lo spirito di servizio che sempre lo ha ispirato.

Appresa la notizia della morte, ho inviato alla famiglia, anche a vostro nome, un messaggio di cordoglio, ricordando la figura e l'impegno del loro congiunto.

Lo stesso ha fatto il Presidente Venturi che, come detto, ha anche tenuto l'orazione funebre.

Alla famiglia rinnoviamo da qui le più sentite condoglianze.”

*Quindi, su proposta del Presidente del Consiglio, è stato osservato un minuto di raccoglimento.*